



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

Circ. n. 422/XIX Sess.

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

13/09/2019 U/6328/2019



Ai Presidenti degli Ordini
territoriali degli Ingegneri
LORO SEDI

OGGETTO: Seminario "La valutazione del rischio bellico nei cantieri tra approccio ingegneristico e legislazione applicabile". Roma, 26/09/2019. Stipula protocollo d'intesa con Geniodife.

Caro Presidente,

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha stipulato, in data 30/07/2019, un protocollo d'intesa con il Ministero della Difesa, Direzione dei Lavori e del Demanio del Segretariato Generale della Difesa (Geniodife), che si allega alla presente (allegato 1).

Tra gli obiettivi del protocollo quello di sperimentare una piattaforma operativa, completa e precisa, di tutti i dati inerenti le bonifiche belliche effettuate nell'ambito del territorio nazionale e quindi fornire un unico punto di riferimento "ufficiale" per tutti gli addetti ai lavori all'interno del quale reperire le informazioni necessarie alla valutazione del rischio bellico.

Nell'ambito della collaborazione prevista dal superiore protocollo, in data 26/09/2019, presso l'Istituto Storico e di Cultura dell'Arma del Genio (ISCAG) di Roma, si terrà un seminario dal titolo "La valutazione del rischio bellico nei cantieri tra approccio ingegneristico e legislazione applicabile", il cui programma si allega alla presente nota (allegato 2).

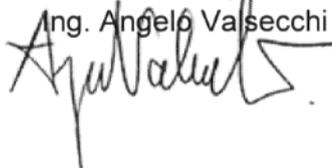
La partecipazione ai lavori è gratuita ed è limitata ai primi 100 iscritti, previa prenotazione. **ISCRIZIONE CHE ANDRA' EFFETTUATA TRAMITE IL PORTALE DI GESTIONE EVENTI DEL CNI RAGGIUNGIBILE ALL'INDIRIZZO <https://bit.ly/2IODDSK>**. Agli ingegneri che frequenteranno regolarmente il seminario saranno riconosciuti 3 CFP.

Ti invieremo pertanto a dare ai tuoi iscritti la migliore diffusione possibile all'evento.

Cordiali saluti.

CONSIGLIERE SEGRETARIO

Ing. Angelo Valsecchi



IL PRESIDENTE

Ing. Armando Zambrano



Allegato: c.s.d.

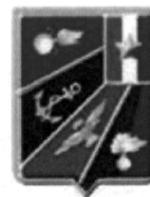


CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



in collaborazione con il

Geniodife



Ministero della Difesa

LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO BELLICO NEI CANTIERI TRA APPROCCIO INGEGNERISTICO E LEGISLAZIONE APPLICABILE

Roma, 26 Settembre 2019 ore 9,00 c/o ISCAG
[Istituto Storico e di Cultura dell'Arma del Genio]
Lungotevere della Vittoria, 31

PROGRAMMA

ore 09,00 **Registrazione Partecipanti**

Saluti Autorità

ore 09,30

Gen. Massimo Scala, Direzione dei Lavori e del Demanio Segretariato Generale della Difesa
Ing. Armando Zambrano, Presidente Consiglio Nazionale Ingegneri

Introduce

Col. g. (gua.) t. ISSMI Ettore Motti, Segr.to Gen. Difesa e DNA, Dir. Lavori e Demanio Roma, Capo Ufficio BOB e Albo

ore 10,00

Modera

Ing. Gaetano FEDE, Consigliere Nazionale CNI e Coordinatore GDL Sicurezza CNI

L'importanza della valutazione del rischio bellico nell'evoluzione della normativa in materia di OBI

Col. g. (gua.) t. ISSMI Ettore Motti, Segr.to Gen. Difesa e DNA, Dir. Lavori e Demanio Roma, Capo Ufficio BOB e Albo

Criteri di valutazione del rischio da ritrovamento di Ordigni Bellici Inesplosi

Ing. Michaela Suppa, Componente GTT Bonifica Ordigni Bellici CNI

Innovazione tecnologica e apparati di ricerca

Col. g. (gua.) t. ISSMI Maurizio Mascarino, Centro di Eccellenza C-IED Ministero della Difesa

ore 11,15

Coffee break con visita area museale e stand espositivi

ore 11,45

La valutazione di accettabilità del rischio OBI: approcci metodologici e metodologie d'azione

Ing. Rocco Luigi Sassone, Componente GdL Sicurezza Consiglio Nazionale Ingegneri

Banche dati e supporti aerofotografici disponibili tra necessità di conservazione e possibilità di utilizzo
dott.ssa Elizabeth J. Shepherd, Responsabile Aerofototeca Nazionale - MIBAC

Metodologie d'azione: Le linee di indirizzo del CNI in materia di Valutazione del Rischio OBI

Ing. Stefano Bergagnin, Componente GdL Sicurezza Consiglio Nazionale Ingegneri

ore 13,00

Metodologie d'azione: Il progetto SIBOE - Sistema Informativo Bonifica Ordigni Bellici Esplosivi

Col. g. (gua.) t. ISSMI Ettore Motti, Segr.to Gen. Difesa e DNA, Dir. Lavori e Demanio Roma, Capo Ufficio BOB e Albo

ore 13,30

Conclusioni

Gen. Massimo Scala, Direzione dei Lavori e del Demanio Segretariato Generale della Difesa

L'evento gratuito per motivi organizzativi è limitato ai primi 100 iscritti che dovranno prenotarsi collegandosi al link <https://bit.ly/2IODDSK>. Agli ingegneri che frequenteranno regolarmente il seminario saranno riconosciuti n. 3 cfp ai sensi del regolamento sulla formazione continua.



PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno duemiladiciannove, il giorno 30 (trenta), del mese di luglio, presso la sede del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, sito in via XX Settembre n° 5 - Roma, fra :

il Ministero della Difesa, Direzione dei Lavori e del Demanio del Segretariato Generale della Difesa, rappresentato dal Direttore, Generale di Divisione Massimo Scala, nato a Valentano (VT) il 31 luglio 1962;

e

il Consiglio Nazionale degli Ingegneri (di seguito denominato CNI), con sede a Roma - Via XX Settembre 5 - P.I. e C.F. 80057570584, agli effetti del presente atto rappresentato dal Presidente pro-tempore, Dott. Ing. Armando Zambrano, nato a Mercato San Severino (Salerno), il 13/09/1952;

(di seguito : LE PARTI)

PREMESSO CHE

- La Direzione dei Lavori e del Demanio del Segretariato Generale della Difesa, in particolare il 1° Reparto Progetti e Lavori, Ufficio Bonifica Ordigni Bellici ed Albo, svolge: a) attività connesse all'organizzazione e coordinamento del servizio di bonifica di ordigni esplosivi residuati bellici sia nelle aree del demanio militare sia a cura di "soggetti interessati" (esterni all'A.D.) mediante impiego di Ditte specializzate; b) attività connesse alla predisposizione e alla tenuta dell'Albo delle imprese specializzate in bonifica bellica e per il coordinamento delle attività istruttorie e di verifica connesse all'iscrizione, alla sospensione e cancellazione delle imprese; c) programmazione Bonifiche Aree Demaniali; d)



premessa delle lavorazioni principali (BBS).

Attualmente il CSP per eseguire la succitata valutazione si può avvalere di informazioni fornite da Organi Esecutivi Periferici (OEP); locali stazioni CC ovvero Reggimenti Genio; enti comunali, per ulteriori notizie storiche.

Il tutto secondo un iter non codificato ma basato più che altro sulla consuetudine.

- Proprio in ragione di ciò, la Direzione dei Lavori e del Demanio, in collaborazione con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, ha valutato la necessità di poter fornire, ai professionisti incaricati di eseguire la valutazione del rischio bellico - oltre che a tutti gli "addetti ai lavori" - uno strumento facilmente consultabile, "centralizzato" ed univoco in cui far confluire tutte le differenti fonti informative utili allo scopo.

- Nello specifico, le fonti da cui attingere i dati attualmente disponibili sono:

- a) Per il Ministero della Difesa: GENIODIFE per le bonifiche belliche sistematiche; Stato Maggiore dell'Esercito e Marina per tutti gli interventi relativi alla Bonifica Bellica Occasionale.
- b) L'Aerofototeca Nazionale si è resa disponibile nel fornire mappature di crateri riconducibili a bombe d'aereo e foto storiche di bombardamenti georeferenziate.

Le Parti innanzi, hanno manifestato l'intenzione di aderire al progetto ritenendo fondamentale la condivisione dei dati in possesso che andranno a confluire nella piattaforma denominata SIBOE accessibile via web mediante accessi controllati.

TUTTO CIÒ PREMESSO

si conviene e si stipula quanto segue:



Art. 3

(Durata e decorrenza)

Il presente protocollo d'intesa entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha durata di n.3 (tre) anni a decorrere dalla sua entrata in vigore.

Art. 4

(Nomina dei referenti tecnici)

Successivamente alla firma del Protocollo le Parti nomineranno i referenti tecnici per l'attuazione del progetto.

Le Parti convengono inoltre di verificare l'andamento delle attività su base semestrale e di valutare eventuali modifiche allo svolgimento e agli obiettivi del presente Protocollo a tre mesi dalla data di firma dello stesso.

Art. 5

(Recesso unilaterale)

Ciascuna delle Parti può recedere anticipatamente dal presente Protocollo d'intesa previa comunicazione scritta e motivata, da inviarsi con un preavviso di almeno 30 giorni a mezzo posta elettronica certificata o con raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 6

(Tutela della riservatezza)

Le Parti reciprocamente si impegnano a garantire la massima riservatezza riguardo alle informazioni tecniche, scientifiche e finanziarie, direttamente o indirettamente collegate alle attività oggetto del presente Protocollo ("Informazioni Confidenziali"), a non divulgarle a terzi senza il preventivo



diligenza richiestogli per proteggere le proprie Informazioni Confidenziali a propria disposizione e di eguale natura, in ogni caso non inferiore comunque ad un livello di diligenza atta a prevenire usi non autorizzati, divulgazioni interne o esterne indebite.

Art. 7
(Controversie)

Per eventuali controversie, in ordine al presente Protocollo d'intesa, il Foro competente è quello di Roma.

Art. 8
(Registrazione)

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in base all'articolo 4 della parte II della Tariffa allegata al d.p.r. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modifiche ed integrazioni a cura e spese della Parte richiedente.
Le spese di bollo e registrazione sono a carico del richiedente.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Per il CNI
Il Presidente
Ing. Armando Zambrano

Roma, 30/07/2019

Per il Ministero della Difesa
Direzione dei Lavori e del Demanio
Il Direttore
Gen. D. Massimo Scala